

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 23 del mese di aprile dell'anno 2011, alle ore 17.00 , presso la sede sociale in Via della Madonnella, s.n.c. Aringo di Montereale (AQ), si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Associazione Pro Aringo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

### ORDINE DEL GIORNO:

- 1) APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2010
- 2) APPROVAZIONE PREVISIONE BILANCIO 2011
- 3) PROPOSTA CHIUSURA ESERCIZIO AL 30 GIUGNO
- 4) CAMMINAMENTI CIMITERO
- 5) PETIZIONE PER RESTAURO POST TERREMOTO
- 6) MUSEO DI ARINGO
- 7) NUMERAZIONE ABITAZIONI ARINGO
- 8) PROPOSTA SCAMBIO DI ADESIONE
- 9) EVENTUALI E VARIE

...OMISSIS

### CAMMINAMENTI CIMITERO

Come già annunciato nelle previsioni di spesa, il lavoro dei camminamenti è previsto in questo esercizio ed invero siamo pronti per intraprenderli. Possediamo il disegno tecnico ed i preventivi di più imprese e quello che ci sembra più opportuno è quello di Roberto Partenza che è di € 100,00 al mq. Ipotizzando un totale di 100 metri lineari di camminamenti, si prevede un costo di circa € 10.000,00.

Fino ad ora non abbiamo detto che per raggiungere tale cifra, ci avvarremo dei contributi. Ci sono gli altri 5 enti di Via della Madonnella, in speciale modo la Federazione Pro Invalidi Onlus che per prima intende partecipare all'abbattimento delle barriere architettoniche vigenti nel cimitero.

Per solidarietà, parteciperanno anche la Federazione pro residenti, la Confederazione Unica, l'Ente Autonomo di Aringo e la Fondazione Fabio Sciacca Onlus e confidiamo nella partecipazione di tutti coloro che vivono e sentono il problema della mancanza di camminamenti nell'interno del cimitero.

Invitiamo a regolarizzare il pagamento delle quote sociali, affinché si possa far fronte alle spese in questione.

Ricordiamo che il Comune fino ad oggi e da sempre, non ha mai previsto alcun lavoro strutturale nel cimitero e neanche ha inteso prevederlo. Questo per dire che se noi vogliamo agevolare gli accessi nel nostro cimitero, per evitare il pericolo che incombe nella attuale condizione, dobbiamo farlo da noi. Noi non ci stancheremo di tentare ulteriormente di coinvolgere il Comune a fornire almeno un contributo.

Un'ultima cosa è da dire: dal punto di vista della legittimità della nostra decisione di intervenire siamo in regola con la Costituzione Italiana che prevede l'intervento del cittadino, in forma singola o associata, laddove le istituzioni deputate non provvedono.

### MUSEO DI ARINGO

E' un argomento che ha già attirato l'attenzione di molteplici persone. L'associazione si fa promotrice della realizzazione di un museo ben preciso: si tratta di un museo di oggetti utilizzati dai nostri antenati per lavorare e per vivere, quali quelli di tipo agricolo, di tipo artigianale, ludico, arredo, cucina etc. non di grosso taglio.

Tutti noi possediamo qualcosa nelle nostre case e nelle nostre cantine: riunendole potrebbe uscirne fuori un museo di grande interesse ed attrazione, oltre che di istruzione per le generazioni future.

Catalogheremo ogni oggetto con ordine e pulizia, scrivendo a cosa serve e da chi è stato donato al museo di Aringo. Si fa presente che l'associazione ne è solo la curatrice e non proprietaria.

## NUMERAZIONE ABITAZIONI ARINGO

L'associazione propone di realizzare la numerazione di tutte le abitazioni di Aringo alle quali manca oppure non è ben visibile. Tale lavoro è realizzabile attraverso l'aiuto dei proprietari degli immobili. Per questo si chiede collaborazione.

E' molto importante avere la numerazione completa nel paese non solo per il postino o per chi cerca di rintracciare qualcuno, ma anche e soprattutto per una questione di privacy. E' capitato infatti che la corrispondenza privata sia stata affidata nelle mani di altri, i quali non si sono attenuti alle regole della buona creanza e l'hanno aperta, restando anche impuniti.

Per la legge antimafia infine, è richiesto che nelle abitazioni si sappia chi ci vive con precisione.

## PROPOSTA SCAMBIO DI ADESIONE

L'Associazione Pro Aringo ha invitato l'Aringo Club a partecipare alla presente assemblea al fine di proporre lo scambio di una quota di adesione reciproca.

Per questo motivo, la nostra assemblea odierna è aperta a chiunque, in qualità di auditore. Attraverso lo scritto seguente, intitolato "NORDISTI E SUDISTI" si evince che le due associazioni non sono in conflitto di scopo sociale, come qualcuno vorrebbe far credere. Pertanto, invieremo una copia all'Aringo Club chiedendo di divulgarlo ai propri associati, per opportuna conoscenza:

### ""NORDISTI E SUDISTI

È stata la suddivisione della popolazione americana, che ha suscitato guerre per molti anni e non è assolutamente da imitare. Si tratta della suddivisione di una popolazione chiamata a vivere in un unico territorio, quindi in modo compatto ed unanime, anche se ciascuno svolge mansioni diverse.

Che non si dica che gli uni sono diversi dagli altri, né che meritano frutti diversi: a cominciare da una nazione, si può scendere nelle regioni e poi nei comuni, per giungere fino al più piccolo dei paesi dell'entroterra dell'Appennino abruzzese, senza mai dover parlare di nordisti e sudisti, in special modo nell'era attuale, ove le cose veramente importanti sono davvero altre.

Chi non ha che da girarsi i pollici per sopraffare la noia, potrebbe essere giustificato a parlare di nordisti e sudisti, ma chi, come nel paese di Aringo, è chiamato ad affrontare emergenze per tentare la rinascita del luogo, non se lo può permettere ed al contrario, gli conviene sperare e lavorare per la unità del paese.

Due fazioni non sono davvero auspicabili, anche perché non c'è da dividersi l'oro o il petrolio: ad Aringo c'è da dividersi solo il lavoro per farlo tornare a vivere.

Questo per dire che le iniziative dei nordisti o dei sudisti, dovrebbero tutte essere condivise e benedette, da qualsiasi parte provengano.

Si parla di iniziative dunque. Di iniziative portate avanti da associazioni di volontariato, ove non è previsto guadagno, ma solo remissione di tempo e denaro da parte di chi si presta. E, ad Aringo, è indubbio che di volontari ce ne sono molteplici.

Possiamo dire che attualmente i volontari di Aringo sono impegnati in molti settori quali per esempio:

- lo svago e gli intrattenimenti ludici e sportivi (Associazione Aringo Club);
- Lo sviluppo e la salvaguardia territoriale (Ente Autonomo di Aringo);
- La tutela degli invalidi (Federazione Pro Invalidi Onlus);
- La tutela dei residenti delle zone scarsamente popolate (Federazione Pro Residenti);
- La tutela della giusta interpretazione ed attuazione delle leggi (Confederazione Unica);
- La ricerca scientifica sulle lesioni cerebrali (Fondazione Fabio Sciacca Onlus);
- La tutela del paese di Aringo (Associazione pro Aringo).

Non abbiamo diviso i volontari in nordisti e sudisti, ma solo per impegno. Non c'è altro da dire su questo: i volontari di Aringo possono essere suddivisi solo per l'impegno che svolgono, perché alla fine, sono tutti rivolti al miglioramento della popolazione di Aringo, e non solo.

Sul "non solo" vogliamo aggiungere qualcosa: il piccolo paese scarsamente popolato, non si occupa solo di se stesso, ma anche di altri oltre confine; in realtà, alcuni volontari di Aringo lavorano su tutto il territorio nazionale ed anche sovranazionale.

Questo per dire che Aringo intrattiene di già rapporti fuori le mura e non è poco.

In conclusione i volontari di Aringo lavorano su molti fronti, come è giusto che sia, per intraprendere una crescita completa.

Non si ottiene una crescita completa se non si intraprende una alimentazione completa: lo dimostrano anche i bambini nel loro sviluppo.

In quanto a questo, possiamo paragonare Aringo ad un neonato che ha appena visto la luce e che è attorniato da molte persone che lo amano e lo curano.

Sono i volontari e sappiamo che nel mondo, i volontari hanno risolto situazioni più difficili ed ottenuto risultati più grandi di chi lavora con stipendio.

Possiamo essere certi che Aringo è in buone mani e che, proprio per questo, non morirà ovvero non sparirà dalla cartina geografica, anzi, possiamo dire che grazie agli Enti costituiti nel paese, Aringo è emerso all'attenzione delle varie istituzioni quali la Regione Abruzzo, la Prefettura, la Provincia, l'Università di L'Aquila, etc.etc.

Grazie al lavoro di tali Enti, Aringo risulta promotore di incontri fra associazioni vigenti nel comune, al fine di collaborare ai problemi comuni a tutti.

E' stata infatti istituita la Consulta delle Pari Opportunità, quale Organo di Consultazione reciproca, che abbraccia una forbita categoria di aderenti, del tutto gratuita.

Sulla gratuità dei rapporti, abbiamo instaurato i nostri contatti ed è per questo che continuiamo la divulgazione: la Consulta delle Pari Opportunità consente lo scambio delle realtà vigenti nei detti settori, del tutto gratuito, al fine di proporre soluzioni collegiali.

Per concludere il discorso intrapreso circa i nordisti ed i sudisti, è importante dire che qualunque attività di volontariato venga svolta nel paese, non deve spaccarlo, ma unirlo.

L'Associazione Pro Aringo dovrebbe ormai aver dimostrato quale siano le sue attività: **certamente sono quelle che l'Aringo Club, per statuto, non potrebbe mai intraprendere!**

L'Associazione pro Aringo lo ha già fatto una volta e lo ripete in questo contesto: le due associazioni dovrebbero scambiarsi le quote, così che senza remissione di denaro da parte di nessuna di loro, dimostrerebbero collaborazione reciproca, necessaria al paese e soprattutto ai paesani, i quali, non debbono porsi la domanda se "stare con i nordisti oppure i sudisti".

E' per il pensiero dei paesani che l'Associazione Pro Aringo propone in modo ufficiale all'Aringo Club di scambiarsi una quota di adesione, rinnovabile di anno in anno, affinché in qualità di associati reciproci, possano partecipare alle assemblee con diritto di voto.

Ipotizzando lo scambio di una quota di € 50,00 si otterrebbe il diritto di voto nelle assemblee, praticamente gratuito, ma non solo.

**Si potrebbe ipotizzare anche la possibilità che un giorno le due associazioni possano far parte dei rispettivi Consigli Direttivi e, sarebbe davvero un traguardo molto importante per ambedue le associazioni."**